



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## ITIDET 40 (in bombola aerosol)

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) - Regolamento 453/2010

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

<b>Nome commerciale</b>	<b>ITIDET 40</b>
<b>Applicazione</b>	Detergente brillantante per vetri, specchi, ceramiche e superfici lavabili.
<b>Informazioni sulla Società</b>	<b>ITIDET S.r.l.</b> <i>Sede legale:</i> Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM) <i>Sede operativa:</i> 3 <sup>a</sup> Z.A. Colonia Elisabetta Lot. 20 - 01016 Tarquinia (VT) Tel. – Fax 0766.856398 - <a href="http://www.itidet.it">www.itidet.it</a> <a href="mailto:segreteria@itidet.it">segreteria@itidet.it</a> (indirizzo e-mail tecnico competente)
<b>Telefoni di emergenza della Società</b>	0766.856398 (orario lavorativo) ; 328.0163753;

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione del prodotto

Secondo la normativa vigente il prodotto è **estremamente infiammabile**. Usare in accordo con le raccomandazioni d'uso.  
**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Pittogrammi di pericolo GHS02:  Avvertenza: **Pericolo**  
H222 Aerosol estremamente infiammabile;  
**Classificazione secondo criteri Direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e successivi emendamenti**

**Categoria di pericolo:** F+ Estremamente infiammabile   
**Rischi per l'uomo e per l'ambiente:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono previsti effetti dannosi. Non abbandonare i contenitori vuoti nell'ambiente.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione	Aerosol estremamente infiammabile	
Pittogrammi GHS		
Indicazioni di pericolo	H222 Aerosol estremamente infiammabile	
Precauzioni	P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251: Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.	

##### Etichettatura secondo Direttiva 1999/45/CE

Simbolo di pericolo F+   
Frase Rischio R12: Estremamente infiammabile.  
Consigli di Prudenza S2: Conservare fuori della portata dei bambini.

(Decreto 08/1997)

**AVVERTENZE:** Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo di qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Impiegare solo in ambienti ben aerati. Conservare fuori della portata dei bambini. Non inalare. Non spruzzare negli occhi. Usare solo per lo scopo indicato. Evitare un uso eccessivo.

#### 2.3 Altri pericoli

I recipienti aerosol se riscaldati a temperatura superiore a 50°C possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a una considerevole distanza. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria.

Data di compilazione/aggiornamento: 04 Luglio 2015 (rev. 4 - sostituisce precedente in data 18 Dicembre 2014)



## Scheda di Sicurezza Prodotto

### ITIDET 40 (in bombola aerosol)

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

*La presente Scheda di Sicurezza vale anche come Scheda Tecnica in conformità al reg.(CE) 648/2004*

Descrizione chimica		Soluzione idro-alcolica di agenti pulenti in confezione aerosol con propellente butano-propano.			
<i>Contiene:</i>					
Descrizione	N° EINECS	N° CAS	Conc. %	Simbolo	Frazi H - R (vedere sezione 16)
Alcool isopropilico	2006617	67-63-0	15 - 30	GHS02, GHS07, F, Xi	H225, H319, H336 R11, R36, R37
Gas di petrolio liquefatto, addolcito (*)	-	68476-86-8	5 - 15	GHS02, F+	H220 - H280 R12
2-butossietanolo	2039050	111-76-2	inf. 5	GHS07, Xn	H302, H312, H332, H315, H319, R20/21/22
tensioattivi anionici			inf. 5		
ammoniaca (soluzione)	2156476	1336-21-6	inf. 0.5		
profumo inf. 0.1%, limonene					
(*) non contenente 1,3 butadiene					
Biodegradabilità > 90% (art. 2 e 4 L. 26/4/83 n° 136)					

In accordo alla normativa EU il prodotto deve essere considerato una preparazione. Tutti i componenti sono registrati EINECS.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>Inalazione</b>	Trasportare all'aria aperta. Se necessario rivolgersi ad un medico.
<b>Pelle</b>	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
<b>Occhi</b>	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Rivolgersi ad un medico.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

<b>Mezzi di estinzione</b>	In caso di incendio usare estintori a polvere chimica o a CO <sub>2</sub> . Raffreddare con spruzzi di acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.
<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Nessuno in particolare.
<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	I contenitori esposti a temperatura > 50°C possono scoppiare.
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.

#### 6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

<b>Precauzioni personali</b>	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Eliminare le possibili fonti di ignizione e tutte le fiamme libere. Non fumare. Non abbandonare i contenitori vuoti nell'ambiente.
<b>Metodi di rimozione</b>	Dilavare con abbondante acqua.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

<b>Manipolazione</b>	Non ingerire. Non inalare. Evitare il contatto con gli occhi. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre fonti di ignizione.
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Proteggere dai raggi solari. Non tenere a temperature superiori a 50°C. Tenere i contenitori in posizione sicura evitando le possibilità di cadute. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti in luogo ben ventilato.



## Scheda di Sicurezza Prodotto

### ITIDET 40 (in bombola aerosol)

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata
Limiti di esposizione (ACGIH 2007)/(Comunitari)	TWA 1000 ppm - (gas di petrolio liquefatto) TWA 400 ppm - (alcool isopropilico) TWA 20 ppm (2-butossietanolo)
Equipaggiamento protettivo personale (raccomandato)	
Respirazione	Protezione della respirazione normalmente non necessaria.

#### 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	Contenitore a pressione a base gas infiammabile
Odore	Lieve alcoolico-ammoniacale
Soglia olfattiva	N/A
pH t.q.	N/A
Volume del contenitore	650 ml
Volume del prodotto aerosol	500 ml
Pressione a 20°C	4 bar
Densità dei vapori (aria=1) (@ 20°C)	-
P.to di infiammabilità (vaso chiuso)	< 0°C
Solubilità in acqua	Solubile

Abbreviazioni: N/A = non applicabile - = non valutato

#### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Reattività e Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Non scaldare il contenitore oltre 50°C. (vedere anche § 5.)
Materiali da evitare	Tenere lontano da agenti ossidanti o prodotti chimici fortemente acidi o basici per evitare eventuale corrosione dei contenitori.
Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio, CO, CO <sub>2</sub> , fumi ammoniacali.

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	L'ingestione può causare danni alle mucose.
Irritazione primaria pelle/occhi	Il contatto con la pelle può provocare irritazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Il contatto con gli occhi può provocare irritazione.
Sensibilizzazione/Tossicità cronica	Non sono aspettati rischi specifici

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e degradabilità	Il prodotto è molto volatile ed evaporerà rapidamente in aria. Biodegradabile se disperso in acqua.
Bioaccumulo	Rischio non aspettato in considerazione del basso valore di log p <sub>ow</sub> (log p <sub>ow</sub> < 3).

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltire i contenitori vuoti in un punto raccolta dei rifiuti. Smaltire il prodotto in accordo alle regolamentazioni locali.

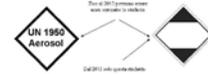


## Scheda di Sicurezza Prodotto

### ITIDET 40 (in bombola aerosol)

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID (strada/ferrovia) AEROSOL, infiammabile  
IMDG (via mare) “  
IATA (via aerea) “  
Numero UN 1950  
Classe 2  
Codice di classificazione 5F  
Etichetta di pericolo 2.1 Gas infiammabile



inquinante marino no

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### Principali norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per le sostanze e il preparato

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, Regolamento (UE) 453/2010

Regolamento CE n. 648/2004, Regolamento (CE) n. 907/2006 (Detergenti)  
Direttiva 2008/58 EC (XXX adeguamento)

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose) e succ.  
Decreto 08/1997 (Recepimento direttiva 94/1/CEE - Aerosol)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi) e succ.  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. Salute 28/02/2006 (Recepimento direttiva 2004/74/CE)

D.M. Lavoro 04/02/2008 (Recepimento direttiva 2006/15/CE. Valori esposizione professionale)

Circolari Ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R e dichiarazioni H utilizzate alla Sezione 3:

R11: Facilmente infiammabile R12: Estremamente infiammabile

R36: Irritante per gli occhi R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R20/21/22: Nocivo per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

R37: Irritante per le vie respiratorie

H220: Gas altamente infiammabile

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

H280: Contiene gas sottopressione: può esplodere se riscaldato

H302: Nocivo se ingerito

H312: Nocivo per contatto con la pelle

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

H332: Nocivo se inalato

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

Spiegazione di possibili abbreviazioni menzionate nelle Sezioni

PBT: Persistente, Bioaccumulatore e Tossico

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulatore

OEL: limite di esposizione sul posto di lavoro

**Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene.**

**Per l'uso fare riferimento alle MODALITA' D'USO riportate sull'etichetta del contenitore.**

**Le persone che utilizzano il prodotto devono avere accesso a queste informazioni e devono essere informate sulle precauzioni di sicurezza.**

La presente scheda annulla e sostituisce eventuali altre versioni emesse in data precedente.

##### Itidet S.r.l.

Sede legale: Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Sede operativa, Magazzino, Produzione: 3<sup>a</sup> Zona Artigianale Loc. Colonia Elisabetta Lotto 20 - 01016 Tarquinia (VT)

tel./fax +39 0766 856398

segreteria@itidet.it

www.itidet.it